

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 6 settembre 2006 - Deliberazione N. 1354 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **I.P.A.B. “Fondazione Banco di Napoli per l’Assistenza all’Infanzia”, in Napoli. Rinnovo commissariamento.**

PREMESSO che:

- l’Ente “Fondazione Banco di Napoli per l’Assistenza all’Infanzia”, in Napoli, istituito dal Banco di Napoli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 481 del 25 luglio 1938, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo ed alla vigilanza della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n.9, recante “Trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale”;

- a termini dello statuto, approvato con DPGRC n. 17274 del 7 dicembre 1999, l’Istituzione provvede, direttamente o mediante convenzioni con Istituti specializzati, all’assistenza dei minori della regione Campania in condizione di disagio ambientale, economico o familiare;

- le risorse finanziarie destinate al perseguimento dei fini statutari derivano dalla gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione;

- a seguito di reiterati esposti presentati dal già segretario generale della Fondazione ed alle dimissioni di due membri del Consiglio di Amministrazione dell’Istituzione, con DPGRC n.785 del 13 novembre 2003, veniva istituita una Commissione di Indagine Conoscitiva con il compito di verificare la regolarità amministrativa e di accertare la rispondenza delle attività dell’IPAB alle vigenti disposizioni statutarie della Fondazione;

- detta Commissione di Indagine Conoscitiva rilevava numerose violazioni di norme di legge e di statuto che hanno pregiudicato gli interessi dell’Istituzione ed arrecato un danno grave all’Ente, tra cui la destinazione di una rendita vitalizia annua, pari al 7% delle entrate ordinarie annuali dell’IPAB, a favore di due (sub) fondazioni istituite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Istituzione n. 24 del 18 settembre 2003, denominate “Osservatorio sul Lavoro Minorile”, con sede in Roma alla via IV Novembre, 149, e “Osservatorio Bambini e Media”, con sede in Napoli, alla via Don Bosco, n. 7;

- a seguito dell’accertamento, da parte della predetta Commissione di Indagine, di violazioni di norme di legge e di statuto, con deliberazione n. 1593 del 20 agosto 2004, veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione all’epoca in carica ed il conseguente commissariamento dell’IPAB;

- con DPGRC n. 484 del 20 agosto 2004 veniva nominato il Commissario regionale per la provvisoria amministrazione dell’Istituzione in sostituzione del disciolto Consiglio di Amministrazione e per l’adozione degli opportuni provvedimenti e di ogni utile iniziativa volta al ripristino delle violate norme di legge e di statuto;

- successivamente, con deliberazione n. 983 del 28 luglio 2005 si disponeva il rinnovo del commissariamento dell’Ente;

- alla stregua della predetta deliberazione n. 983/2005, con decreto presidenziale n. 432 del 22 agosto 2005 è stato nominato il commissario dell’IPAB;

- il mandato del Commissario incaricato della provvisoria amministrazione dell’Istituzione in parola viene a scadere in data 30 agosto 2006;

Vista la relazione in ordine alle attività intraprese ed alle determinazioni assunte dal predetto Commissario al fine di ripristinare le violate norme di legge e di statuto;

Rilevato che:

- con deliberazioni n. 53 del 28 dicembre 2004 e n. 19 del 26 gennaio 2005 il Commissario regionale, in sede di autotutela, ha proceduto alla revoca degli atti con i quali il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito di istituire e patrimonializzare le (sub) fondazioni “Osservatorio sul Lavoro Minorile” e “Osservatorio Bambini e Media”;

- le predette (sub) fondazioni hanno intentato, separatamente, ricorso al TAR Campania per l’annullamento degli atti commissariali concernenti la revoca dei provvedimenti istitutivi delle (sub) fondazioni medesime;

- allo stato pende il procedimento nel merito dei ricorsi;

- in ordine ai fatti accertati dalla Commissione di Indagine Conoscitiva è in corso una indagine avviata dalla Corte dei Conti e condotta dalla Guardia di Finanza;

Considerato che:

- le criticità rilevate dalla Commissione di Indagine Conoscitiva che hanno originato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non sono state del tutto risolte;

- sussistono le ragioni ed i presupposti che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione ed il conseguente commissariamento dell'IPAB;

Ritenuto, attesa la complessità e la problematicità delle situazioni che ancora pregiudicano la normalizzazione del governo dell'Istituzione, di differire il procedimento di ricostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto della Fondazione e, conseguentemente, di rinnovare il commissariamento dell'IPAB;

Preso atto dell'avvenuta comunicazione ex art. 7 L.241/90 di avvio del procedimento;

Visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

Vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.9;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di :

- disporre il rinnovo del commissariamento dell'IPAB “ Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia”, in Napoli;

- rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina del Commissario incaricato della provvisoria amministrazione dell'IPAB in sostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto dell'Istituzione al fine di adottare i provvedimenti manifestazione dell'esercizio dei poteri ordinariamente rimessi al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed in particolare di assicurare l'adozione degli atti volti al ripristino delle violate norme di legge e di statuto ed alla salvaguardia del patrimonio dell'Ente;

- rinviare, altresì, al predetto provvedimento presidenziale la determinazione del compenso forfettario mensile lordo in favore dell'incaricato da porre a carico del bilancio dell'IPAB;

- stabilire che l'incarico de quo è conferito per il tempo strettamente necessario al ripristino delle violate norme di legge e di statuto ed alla risoluzione delle problematiche dell'Istituzione e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno a decorrere dalla adozione del decreto di cui al precedente capoverso;

- inviare la presente deliberazione all'IPAB “Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia” ed ai soggetti interessati;

- trasmettere la presente al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori ed al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*